

**INTEGRAZIONE**  
**PTOF 2019-2022**  
**PIANO SCOLASTICO PER LA**  
**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Allegato:

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E SANZIONI**  
**DISCIPLINARI**

# **Indice**

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

### **CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

#### **1. Didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza**

- 1.1. Obiettivi da perseguire
- 1.2. Strumenti di lavoro e dotazione tecnica dell'Istituto
- 1.3. Formazione personale docente e del personale assistente tecnico
- 1.4. Scansione oraria delle lezioni
- 1.5. Regolamento per la didattica digitale integrata
- 1.6. Integrazione Patto di Corresponsabilità Educativa
- 1.7. Modalità di verifica e valutazione
- 1.8. Rapporti con le famiglie
- 1.9. Alunni con Bisogni educativi speciali
- 1.10. Progetti PTOF e PCTO
- 1.11. Privacy e sicurezza

#### **2. Didattica digitale integrata (didattica a distanza - Dad)**

- 2.1. Obiettivi da perseguire
- 2.2. Strumenti di lavoro
- 2.3. Scansione oraria delle lezioni
- 2.4. Programmazione rimodulata
- 2.5. Rapporti con le famiglie
- 2.6. Alunni con Bisogni educativi speciali
- 2.7. Alunni fragili
- 2.8. Gestione delle ore di potenziamento
- 2.9. Progetti PTOF e PCTO

Allegato:

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E SANZIONI  
DISCIPLINARI**

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida allegate al DM 89 del 7/8/20 forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è pertanto rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto "R. Salvo" di Trapani, come modalità di didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'eccezionalità dell'emergenza sanitaria da Sars - CoV-2 rende necessaria un'integrazione del PTOF sulla base delle indicazioni fornite dal Miur nel **Piano scuola 2020-2021** e riprese nelle **Linee guida DDI** (Didattica digitale integrata) in cui si richiamano diversi riferimenti normativi fra cui il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che *“ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata”*. Ogni Istituzione scolastica è pertanto chiamata a definire *“le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown agli alunni di tutti i gradi di scuola [...]. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*. A tale fine occorre procedere ad una *“rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime”*. L'esigenza di compiere un'attenta valutazione delle potenzialità digitali della comunità scolastica, emerse durante il periodo della sospensione delle attività didattiche in presenza nel corso dell'a.s. 2019-2020, era stata peraltro già evidenziata dal **Piano scuola 2020- 2021**. Tali potenzialità, che presso l'Istituto d'istruzione superiore “R. Salvo” risultavano già soddisfacenti prima di questa fase, verranno implementate entro il mese di settembre grazie alle significative risorse (art. 231 del Decreto-Legge 19 Maggio 2020, n. 34) messe a disposizione dal Mi per trasformare l'emergenza in un'occasione di riqualificazione e modernizzazione della scuola, sia rispetto alla disponibilità di nuove tecnologie sia rispetto all'adozione di metodologie innovative, che tali tecnologie contribuiranno, unitamente alla formazione dei docenti, a rendere praticabili, condivise ed efficaci. Per garantire la ripresa delle attività scolastiche in presenza *“nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato”* occorre poter garantire un *“equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione”* come recita il Piano scuola 2020-2021. A tal fine l'Istituto “R. Salvo”, ha provveduto a mettere in atto una serie di azioni atte a garantire il distanziamento sociale e la rigorosa igienizzazione personale e degli ambienti. Il Collegio docenti, d'altra parte, attraverso un'attenta riflessione, ha perseguito l'obiettivo di valorizzare le buone prassi messe in campo nel periodo della massima emergenza, che ha reso necessaria ed obbligatoria la Didattica a distanza (DAD) e, al tempo stesso, di riprogettare l'attività didattica per rispondere alle nuove esigenze della scuola legate alla riapertura di settembre. Chiaramente l'impossibilità di una previsione scientifica attendibile degli sviluppi futuri dell'epidemia e la possibilità che le indicazioni contenute nel parere tecnico del CTS, essendo espresse *“rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 25 maggio 2020”*, mutino in relazione al mutare delle condizioni sanitarie, fa sì che il presente documento, che va ad integrare il PTOF (la cui validità decade nel corso dell'a.s. 2021-2022) vada considerato come un documento a sua volta *in fieri*, ovvero suscettibile di ulteriori integrazioni, qualora queste dovessero rendersi necessarie.

In base a quanto previsto dal Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante *Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*, la scuola secondaria di II grado “R. Salvo” garantirà, nel corso dell’a.s. 2020-2021, a tutti gli studenti la fruizione di attività didattiche in presenza e, in via complementare, di didattica digitale integrata, grazie alle dotazioni digitali che l’Istituto è in grado di mettere in campo (lim o video proiettori e le altre strutture che la scuola si sta attrezzando per migliorare).

Il presente documento si sviluppa, dunque, in due sezioni principali: la prima dedicata all’organizzazione e progettazione di attività didattiche in presenza e, in via complementare di didattica digitale integrata (DDI), che prevederà, almeno per la prima fase, la turnazione settimanale di alcune classi, laddove il contesto-aula lo renda necessario e la seconda dedicata alla progettazione della didattica digitale integrata (ex didattica a distanza - DAD) a cui si dovrà ricorrere in modo esclusivo solo *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell’articolo 31, comma 3 dell’Ordinanza del Ministro dell’istruzione 16 maggio 2020, n. 10”* (Linee guida DDI 2020).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti in via complementare alla didattica in presenza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie o per far fronte a particolari esigenze di apprendimento quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **SINCRONE**, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:

- a) le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante;

- **ASINCRONE**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, svolti prevalentemente tramite la g-suite..

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

## **1. Didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza**

### **1.1. Obiettivi da perseguire**

*“Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica”* (Linee guida DDI 2020).

In armonia con le indicazioni ministeriali e con l'obiettivo di permettere a tutti gli studenti dell'IISS “R. Salvo” di fruire delle attività didattiche in presenza garantendo il distanziamento sociale il Collegio docenti adotta, per l'anno scolastico 2020-2021 una programmazione delle attività didattiche che renda efficace la scelta di erogare la didattica digitale integrata come complementare alla didattica in presenza. Questa opzione si rende necessaria per poter, da una parte, andare a ricostituire quel contesto classe a cui solo la presenza fisica in aula può restituire a pieno la dimensione relazionale ed intersoggettiva che un apprendimento realmente incisivo richiede e, dall'altra, garantire il rispetto delle norme anti-Covid mettendo a regime una riorganizzazione globale degli spazi scolastici con un'attenta e puntuale razionalizzazione degli stessi che ha reso possibile un incremento considerevole della superficie scolastica dedicata alla didattica in presenza. In questo modo sarà possibile mantenere l'orario scolastico ordinario per gli indirizzi dell'Istituto evitando turni pomeridiani difficilmente gestibili, sia per motivi di organico che di trasporti. Gli studenti, inoltre, avranno l'opportunità di avvalersi di una didattica mista che permetterà loro di conservare ed incrementare le competenze acquisite in un contesto emergenziale e, al tempo stesso, di riappropriarsi di quella dimensione sociale e relazionale che rappresenta indubbiamente un valore aggiunto e da cui la scuola non può in alcun modo prescindere. Condizione perché ciò possa trovare senso compiuto è che la didattica digitale divenga una costante dell'insegnamento in presenza.

Questa istituzione scolastica avrà comunque cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale. Agli studenti si richiede un significativo senso di responsabilità commisurato ad una maggiore complessità e capacità di autodeterminazione necessaria per seguire una parte delle lezioni da casa, mantenendo il medesimo impegno ed il medesimo comportamento che viene richiesto a scuola.

## **2. Strumenti di lavoro e dotazione tecnica dell'Istituto**

*“Ogni scuola assicura unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell’attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l’oscuramento dell’ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione” (LL.GG. DDI 2020).*

Questa istituzione scolastica ha avviato durante i mesi di lockdown un monitoraggio costante del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti, del personale docente, e del personale degli uffici interessato da smart working, affidando in comodato d’uso a coloro che, per documentate ragioni, ne avessero avuto bisogno notebook, padlet o schede di connettività, da marzo a giugno. Tale monitoraggio rimane in vigore e sarà aggiornato nelle prime settimane dell’anno scolastico con richieste specifiche in collaborazione tra i docenti coordinatori di classe e le richieste inoltrate dalle famiglie, in base a documentate ragioni per esigenze di strumentazione digitale e/o connettività.

Già da anni l’Istituto “R. Salvo” ha provveduto a garantire l’utilizzo della **piattaforma cloud “G Suite for Education”**, già da tempo utilizzata dai docenti, per tutti gli allievi della scuola, tramite la creazione di un’apposita casella di posta con dominio nome.cognome@rosinasalvo.edu.it. Tale dominio consente l’accesso gratuito ai servizi della piattaforma G Suite for Education, un ambiente collaborativo semplice e funzionale. L’applicazione **“Classroom”**, infatti, permette di istituire una **classe virtuale** in cui l’insegnante può rendere facilmente reperibili materiali di vario tipo (documenti, presentazioni in powerpoint, tabelle, grafici, video, ecc.) funzionali alla lezione stessa, assegnare compiti da svolgere in autonomia, effettuare la correzione e la restituzione degli stessi, scambiare informazioni con gli studenti. Una consultazione assidua di questo ambiente di lavoro virtuale da parte degli alunni potrà semplificare la fruizione delle lezioni ed agevolare il reperimento dei materiali didattici, anche da parte degli studenti più fragili, come previsto dalle Linee guida DDI. Per quanto riguarda, invece, *“il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri”* (Linee guida DDI 2020). I docenti saranno tenuti, quindi, a documentare le ore di lezione svolte, registrare le assenze degli alunni, sia di quelli che seguiranno la lezione in aula sia del gruppo di alunni che seguirà la lezione a distanza, annotare gli argomenti svolti e l’assegnazione dei compiti nelle sezioni apposite del **Registro elettronico**.

L’eventuale assegnazione dei compiti su “classroom” risulterà un’operazione aggiuntiva e complementare, dunque non sostitutiva, rispetto alla loro registrazione ufficiale sul registro. La medesima procedura dovrà essere seguita per tutte le comunicazioni ufficiali che il docente vorrà fornire al Consiglio di classe, agli alunni ed alle loro famiglie.

L’adozione della didattica digitale integrata come complementare alla didattica in presenza implica l’uso sistematico di LIM presenti in tutte le aule dell’istituto. I docenti potranno garantire la partecipazione attiva degli alunni che seguiranno le lezioni a distanza utilizzando l’applicazione **Meet Hangouts**, strumento la cui efficacia è stata ampiamente sperimentata nel corso della seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020.

Gli alunni che non dispongono di un dispositivo adeguato alle esigenze della didattica digitale integrata o che dovessero avere difficoltà a causa della mancata connessione alla rete internet, potranno beneficiare della disponibilità di *device* (pc, tablet, notebook) in comodato d’uso e di schede per la connessione che la scuola potrà fornire alle famiglie che avvanzeranno apposita richiesta al Dirigente scolastico. A tal fine i docenti del Consiglio di classe e, in particolare, il coordinatore, dovranno monitorare la situazione cercando di individuare in modo repentino eventuali situazioni di disagio socio-economico per sollecitare la richiesta da parte delle famiglie dei device di cui la scuola può disporre. Coerentemente con le Linee guida DDI 2020 *“la rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli*

alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto”.

### 3. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle nuove tecnologie *“l'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica”* (Linee guida DDI 2020).

Questo Istituto organizzerà **attività di formazione** specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

In particolare questo istituto ha organizzato, e riprenderà in nuovi moduli, la FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA GSUITE curata dal Team digitale del “R. Salvo”. Il corso prevede una formazione di base sull'uso della piattaforma cloud “G Suite for Education” per i docenti meno esperti ed un corso di approfondimento che permetta ai docenti che possiedono già una conoscenza di base della suddetta piattaforma di utilizzare tutte le apps ad essa collegate.

La formazione riguarderà inoltre il tema della Privacy, l'utilizzo del registro elettronico (con particolare riferimento alle potenzialità e finalità connesse con la didattica digitale integrata) e le attività inerenti la cittadinanza digitale il cui nucleo portante sarà l'uso consapevole della rete. I contenuti saranno poi trattati dai docenti nelle rispettive classi nell'ambito delle attività connesse all'insegnamento dell'Educazione civica.

Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione del personale docente ed ATA sulle procedure di corretto utilizzo di un **archivio (repository)**, suddiviso per anni scolastici e per classe, quale spazio virtuale in cui archiviare e conservare le verifiche svolte in formato digitale e i verbali delle riunioni degli OOCC (adempimento a cura della segreteria didattica), come già si fa da alcuni anni attraverso la piattaforma google drive. Per quanto concerne il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono *“specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo”* (DDI 2020).

### 4. Scansione oraria delle lezioni

Come previsto dalle Linee guida DDI 2020 *“nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe”*. Tutti gli indirizzi dell'Istituto, quindi, seguiranno l'orario ordinario delle lezioni previsto per il loro corso di studi. I docenti, da parte loro, dovranno ripensare le proprie metodologie d'insegnamento per garantire il pieno coinvolgimento sia degli alunni che seguiranno le lezioni in presenza che di coloro i quali necessiteranno di seguire le lezioni a distanza. Le classi che temporaneamente seguiranno a distanza saranno prontamente informate tramite il sito web della scuola, mentre agli studenti fragili e affetti da disabilità verrà garantita la totalità delle ore di lezione in presenza, come previsto dalle Linee Guida DDI 2020.

**L'organizzazione delle aule e delle classi tiene conto delle indicazioni presenti nel DM 39 già citato e punta alla massimizzazione del numero di classi e di allievi in presenza, nel rispetto delle norme di distanziamento previste dal documento del CTS.**

### 5. Regolamento per la didattica digitale integrata



*“Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il **Regolamento d’Istituto** con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili [...] Anche il **Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne**, degli studenti e delle studentesse della scuola primaria e secondaria di I e II grado, sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni”.*

**Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida DDI in riferimento all’esigenza di fornire indicazioni e regole chiare agli allievi e alle famiglie in merito al comportamento da assumere in quanto fruitori di una didattica innovativa, che implica l’uso sistematico delle nuove tecnologie e della rete internet, si sottolinea che la partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità, né da parte degli allievi stessi né delle relative famiglie.**

Dal momento in cui l’ordinaria attività didattica viene erogata in parte (o integralmente, nel caso in cui una recrudescenza dell’emergenza epidemiologica lo imponga) a distanza, la non partecipazione degli allievi, in assenza di un valido e documentabile motivo, equivale ad una valutazione negativa nel profitto scolastico e nel comportamento. Si precisa, inoltre, che gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando qualsiasi attività non autorizzata dal docente e/o lesiva delle normali attività scolastiche (a titolo di esempio: scambi di persona, supporto di altri soggetti, cheating, diffusione non autorizzata di immagini, video e audio, etc ... ). I comportamenti non consoni e lesivi del buon andamento delle lezioni on line saranno puniti con una sanzione disciplinare e, se necessario, denunciati alle autorità competenti quando lesivi di norme sul rispetto della privacy e dell’eventuale utilizzo non corretto degli strumenti informatici.

La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe:

- 1) rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat/video lezione, se non espressamente autorizzati dal docente)
- 2) farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (a titolo d’esempio, laddove possibile: stanza in casa in luogo tranquillo, isolato dal resto della famiglia; evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività; intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente; indossare un abbigliamento consono; mantenere la telecamera accesa ed il microfono spento, per attivarlo solo dietro autorizzazione del docente);
- 3) le eventuali assenze saranno giustificate dalla famiglia tramite l’apposita sezione sul RE

Tenuto conto del fatto che *“la prevenzione del bullismo, anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo) attraverso l’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7, lett. h) e l) e come tali perseguiti con le seguenti modalità”*, a cura del dipartimento di scienze umane si realizzerà il progetto “Responsabili in line”, al fine di promuovere un uso critico e consapevole dei social network e dei media.

## **6. Integrazione Patto di Corresponsabilità Educativa**

L’eccezionalità della situazione emergenziale che la Scuola si trova ad affrontare rende necessaria un’integrazione del Patto di Corresponsabilità Educativa sottoscritto da scuola e famiglia, con l’inserimento di *“un’appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l’espletamento della didattica digitale integrata”* (LL.GG. DDI 2020). Si prevede un supplemento relativo alla protezione da rischio biologico COVID-19, come indicato dal Documento Tecnico del CTS n. 28 e dalla Nota USR-ER n. 8538 del 17/06/2020:

**“La preconditione per la presenza a scuola degli studenti in base alle disposizioni vigenti per l’emergenza COVID 19 è:**

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

*Considerato che all'ingresso a scuola non è necessaria né opportuna la misurazione della temperatura corporea, si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso in Istituto (e quindi rimanendo a casa) per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori”.*

## **7. Modalità di verifica e valutazione**

*“Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate” (Linee guida DDI 2020).*

La nuova modalità di lezione in videoconferenza, complementare alla didattica in presenza, agevola il ricorso a metodologie didattiche innovative: i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari sono invitati a collaborare per mettere in atto una didattica centrata sul protagonismo degli alunni che consenta la costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie, come ad esempio l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom*, il *debate*, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata e favoriscono una partecipazione attiva degli alunni, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze. Ciò premesso, le forme, le metodologie e gli strumenti per la valutazione rientrano nelle competenze di ciascun docente che le valuterà in scienza e coscienza, e hanno com riferimento i criteri già approvati dal Collegio Docenti. Infatti *“ogni insegnante, nell'ambito di una propria autonomia tecnico-professionale, somministrerà prove scritte/orali per l'accertamento degli apprendimenti oggetto di relativa valutazione, tenendo conto che essa “ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (DPR 122/09, Art. 1.3)”.*

Il Collegio dei docenti dell'Istituto “R. Salvo” accoglie alcuni suggerimenti sugli strumenti di valutazione da adottare in regime di didattica digitale integrata:

- non valutare per frammenti, ma guardare a tutto il percorso dell'alunno, tenendo conto dell'intero ventaglio delle evidenze mostrate: partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale. Valutazione di prodotto e di processo;
- proporre prove esperte/autentiche su temi guida che consentono di collegare diversi campi del sapere e permettono di valutare la padronanza delle competenze traguardo;
- non utilizzare la media, ma variare gli strumenti di notazione;
- valorizzare l'impegno degli studenti e soprattutto il loro miglioramento, unitamente al desiderio di poter giungere - tramite i passi necessari - a prestazioni positive e all'orgoglio di esserne riconosciuti dagli insegnanti.
- non avere - e non trasmettere - l'ossessione del voto, semmai sostituirla con quella per l'apprendimento;
- valutare con tempestività e trasparenza, spiegando e discutendo con gli alunni gli errori e le proposte innovative;
- utilizzare i “due tempi” della valutazione: nella prima correzione indicare le positività, le inesattezze gli errori; discuterne con la classe ed i singoli in modo che capiscano; chiedere la revisione del compito ed esprimere la notazione dopo che l'alunno ha capito l'errore ed ha saputo correggersi;
- distinguere tra la valutazione che spetta al singolo insegnante, la valutazione che richiede una collaborazione tra insegnanti, infine la valutazione del team/consiglio di classe come équipe pedagogica responsabile degli aspetti comuni (*soft skills*);
- curare l'autovalutazione, in quanto momento decisivo per la personalizzazione, intesa nel senso pieno di consapevolezza;

- coinvolgere con tempestività e trasparenza la famiglia ed altri attori impegnati nel percorso di apprendimento.

Gli elaborati prodotti digitalmente saranno archiviati e conservati in appositi repository all'interno della piattaforma GSuite.

## 8. Rapporti con le famiglie

*“Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.”*

I rapporti con le famiglie, al fine di evitare incontri collettivi a scuola, si possono delineare attraverso canali di comunicazione a distanza quali:

- colloquio tramite l'applicazione Meet Hangouts previ accordi con i rispettivi docenti;
- contatti via mail;
- tramite RE.

Saranno garantiti i medesimi orari di ricevimento mattutino previsti nel corso della didattica ordinaria.

Si invitano le famiglie a contattare i docenti di riferimento tramite gli indirizzi mail e/o utilizzare la funzionalità apposita sul RE.

**Gli studenti e le famiglie sono tenuti a consultare regolarmente il sito della scuola, dove potranno prendere visione delle circolari interne e delle comunicazioni che concernono sia gli aspetti organizzativi che gli aspetti più specificatamente legati alla didattica e, chiaramente, il Registro elettronico.**

## 9. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

*“Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.”*

In accordo con le Linee Guida DDI e con il Piano Scuola 2020/2021, priorità irrinunciabile dell'Istituto “R. Salvo” è quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Tali alunni potranno, pertanto, essere esonerati dalla turnazione settimanale prevista per le attività di DDI complementare. In ogni caso viene loro garantita la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, previ accordi col docente (in nessun caso è ammessa la registrazione non autorizzata), essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

La gestione di eventuali richieste particolari da parte dalle famiglie di allievi con BES, supportate dal relativo PdP/PEI e dal parere favorevole da parte dei docenti del Consiglio di Classe, potranno essere concordate con l'ufficio di vicepresidenza previo specifico appuntamento.

## 10. Progetti PTOF e PCTO

In regime di Didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza, si conferma il regolare svolgimento dei progetti PTOF approvati dal Collegio docenti nel corrente anno scolastico. Vista la criticità della situazione attuale, tuttavia, i docenti sono invitati a proporre progetti in linea con le norme vigenti relative all'emergenza sanitaria tenendo conto, in particolare, del distanziamento sociale e della necessità di minimizzare gli assembramenti.

Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), saranno

privilegiate le attività on line, per lo sviluppo delle competenze digitali, e quelle attività che possano essere svolte in spazi aperti al fine di sviluppare le competenze imprenditoriali e favorire l'educazione ambientale. Viene comunque favorita la scelta di progetti PCTO interni all'Istituto, già numerosi al "R. Salvo".

## **11. Privacy e sicurezza**

Come noto, la piattaforma cloud utilizzata dall'Istituto "R. Salvo" per le attività di Didattica digitale integrata è **G Suite for Education**. Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme di sicurezza e privacy. I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account degli alunni rimangono attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso. Non è concesso l'utilizzo dell'account scolastico per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali.

## **2. Didattica digitale integrata**

### **2.1 Obiettivi da perseguire**

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche imponessero una nuova sospensione delle lezioni in presenza, i docenti, grazie alle competenze digitali acquisite, che verranno ulteriormente affinate nel corso dell'attuale anno scolastico, potranno immediatamente erogare videolezioni a distanza, avendo cura di *"rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"* secondo quanto previsto dalle Linee guida DDI 2020.

Un'attenzione particolare, inoltre, andrà rivolta agli alunni con Bisogni educativi speciali, di cui occorrerà monitorare in modo sistematico le situazioni di fragilità per poter intervenire tempestivamente attivando tutte *"le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche"*.

Rispetto agli alunni in fragili, in possesso di certificazione medica, la scuola si impegna, al fine di assicurare il successo formativo, ad attivare delle misure integrative tramite uno sportello didattico in modalità sincrona, per supportare le attività formative oltre ad assicurare i collegamenti con la classe in videoconferenza.

L'obiettivo principale che l'istituzione scolastica dovrà perseguire, mettendo in campo tutte le proprie energie e risorse, sarà quello di raggiungere l'intera comunità scolastica contrastando il rischio di *"trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti"*. A maggior ragione, in presenza di alunni con disabilità, tutti i docenti del Consiglio di classe e, in particolare, il docente di sostegno si attiveranno per garantire la prosecuzione della relazione con l'allievo e la sua famiglia e mettere in atto le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza.

## **2. Strumenti di lavoro**

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza sanitaria gli allievi saranno tenuti a consultare periodicamente il sito istituzionale e quotidianamente il registro elettronico e la posta elettronica associata al dominio e alle applicazioni della **piattaforma G Suite**.

La piattaforma "G suite for Education" e le relative applicazioni, qualora inadatte a specifiche esigenze didattiche, potranno essere integrate dall'uso di ulteriori piattaforme e/o software disponibili in rete (purché ad uso gratuito e nel rispetto delle norme sulla Privacy) su esplicita indicazione dei docenti.

Per quanto concerne i materiali didattici, l'insegnante potrà avvalersi della versione digitale del libro di testo, di materiali autoprodotti o trovati in rete e selezionati nell'ambito della discrezionalità tecnico-professionale propria della funzione docente.

Gli allievi impossibilitati a partecipare agli eventi sincroni sono comunque tenuti a consultare le sezioni

“Argomenti delle lezioni” e “Compiti Assegnati” del Registro elettronico, al fine di reperire le informazioni necessarie per lo svolgimento e lo studio in autonomia degli argomenti e compiti indicati dal docente. La partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità, pertanto l'eventuale mancata partecipazione degli alunni a lezione verrà segnalata nel registro elettronico, sia come elemento di valutazione negativa che come forma di comunicazione ufficiale per le famiglie.

### **3. Scansione oraria delle lezioni**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, il Collegio docenti, tenendo conto delle indicazioni fornite nelle Linee guida DDI, stabilisce che, per favorire la concentrazione degli studenti in un contesto molto diverso da quello che caratterizza la didattica in presenza e, al tempo stesso, per garantire un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline di attività didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, i quattro indirizzi dell'Istituto “R. Salvo” manterranno, in linea di massima, l'orario ordinario, fissando una durata oraria delle lezioni di 50 minuti, assicurando in ogni caso almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

Gli allievi sono tenuti alla partecipazione attiva delle attività sincrone e allo svolgimento delle attività asincrone assegnate dal docente.

Per quanto concerne attività di recupero o di approfondimento, oppure le verifiche orali degli apprendimenti, i docenti potranno, inoltre, organizzare attività in piccolo gruppo per diversificare la proposta didattica in base alle esigenze specifiche degli allievi.

### **4. Programmazione rimodulata**

Come già deliberato dai dipartimenti disciplinari, in caso di nuova interruzione delle attività didattiche in presenza, si procederà a rimodulazione delle programmazioni su obiettivi minimi. Il fine perseguito, anche in questo caso, rimane quello *“di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”* (Linee guida DDI).

### **5. Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie, al fine di evitare incontri collettivi a scuola, si possono delineare attraverso canali di comunicazione a distanza quali:

- colloquio tramite l'applicazione Meet Hangouts previ accordi con i rispettivi docenti;
- contatti via mail;
- tramite RE.

Saranno garantiti i medesimi orari di ricevimento mattutino previsti nel corso della didattica ordinaria. Si invitano le famiglie a contattare i docenti di riferimento tramite gli indirizzi mail e/o utilizzare la funzionalità apposita sul RE.

### **6. Alunni con Bisogni educativi speciali**

*“I docenti di sostegno mantengono, con modalità di didattica a distanza, l'interazione con l'alunno, la sua famiglia e gli altri docenti curricolari, monitorando la realizzazione del PEI e mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie (D.L. 09/03/2020, n° 14, art. 9).”*

Nel caso in cui sia presente nel cdc un docente di sostegno, saranno sue particolari premure quella di individuare le strategie di contatto con la famiglia e quella di supportare il percorso formativo dell'allievo. Il ruolo cruciale del docente

In una eventuale situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza, il ruolo dell'insegnante di sostegno quale figura per il coordinamento e la gestione della didattica per gli allievi con BES, assume un ruolo cruciale. Al fine di supportare efficacemente il lavoro degli insegnanti curricolari nella realizzazione della didattica a distanza nei confronti di un numero elevato di studenti, si chiede ai docenti di sostegno un ruolo attivo e di supporto nella gestione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali appartenenti alla classe assegnata.

### **7. Gestione delle ore di potenziamento**

Inoltre, i docenti con ore di potenziamento tengono conto, al momento della proposta di utilizzo delle proprie ore, della possibilità di realizzare i progetti e le attività proposte anche in modalità di Didattica digitale integrata. Tutti i docenti con ore di potenziamento sono altresì tenuti a rendicontare, nell'apposito diario di bordo, le attività svolte.

### **8. Progetti PTOF e PCTO**

Nell'eventualità in cui l'emergenza sanitaria imponesse una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, i progetti PTOF in corso declinabili in modalità di DDI procedono con il regolare svolgimento in modalità sincrona tramite attività già pianificate nella modalità on line.